

I di Avvento – Anno B – Letture con pause per i lettori

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Is 63,16-17.19; 64,2-7

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

Dal libro del profeta Isaia

Tu,/ Signore,/ sei nostro padre,
da sempre ti chiami nostro redentore.//
Perché,/ Signore,/ ci lasci vagare lontano dalle tue vie/
e lasci indurire il nostro cuore,/ così che non ti tema?//
Ritorna per amore dei tuoi servi,
per amore delle tribù,/ tua eredità.//
Se tu squarciassi i cieli e scendessi!
Davanti a te sussulterebbero i monti.//
Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo,
tu scendesti/ e davanti a te sussultarono i monti.//
Mai si udì parlare da tempi lontani,
orecchio non ha sentito,
occhio non ha visto/
che un Dio,/ fuori di te,
abbia fatto tanto per chi confida in lui.//
Tu vai incontro/ a quelli che praticano con gioia la giustizia/
e si ricordano delle tue vie.//
Ecco,/ tu sei adirato perché abbiamo peccato
contro di te da lungo tempo/ e siamo stati ribelli.//
Siamo divenuti tutti come una cosa impura,
e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia;/
tutti siamo avvizziti come foglie,
le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.//
Nessuno invocava il tuo nome,
nessuno si risvegliava per stringersi a te;/
perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto,
ci avevi messo in balia della nostra iniquità.//
Ma,/ Signore,/ tu sei nostro padre;/
noi siamo argilla/ e tu colui che ci plasma,
tutti noi/ siamo opera delle tue mani.

Seconda lettura

1Cor 1,3-9

Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli,/ grazia a voi e pace da Dio Padre nostro/ e dal Signore Gesù Cristo!//
Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi,/ a motivo della grazia di Dio/ che vi è stata data in Cristo
Gesù,/ perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni,/ quelli della parola/ e quelli della conoscenza.//
La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente/ che non manca più alcun carisma a voi,/ che
aspettate la manifestazione/ del Signore nostro Gesù Cristo.// Egli vi renderà saldi sino alla fine,/
irreprensibili/ nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo.// Degno di fede è Dio,/ dal quale siete stati chiamati
alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo,/ Signore nostro!

Vangelo

Mc 13,33-37

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Fate attenzione,/ vegliate,/ perché non sapete quando è il momento.// È come un uomo,/ che è partito dopo aver lasciato la propria casa/ e dato il potere ai suoi servi,/ a ciascuno il suo compito,/ e ha ordinato al portiere di vegliare.//

Vegliate dunque:/ voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà,/ se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino;/ fate in modo che,/ giungendo all'improvviso,/ non vi trovi addormentati.//

Quello che dico a voi,/ lo dico a tutti:/ vegliate!».

www.proclamarelaparola.it